

il pedaggio dalla A alla Z

Ticket scontato ai furgoni, per gli altri stangata da 5 euro al giorno

■■■ Si chiama «Area C», ma si legge «Area Dc». Il lungo braccio di ferro sugli sconti ai commercianti - che ha paralizzato la giunta per settimane - ha partorito un compromesso infarcito di deroghe, distinguo e cavilli in pieno stile democristiano. La sperimentazione dura 18 mesi, ma Palazzo Marino potrà modificarla già a giugno; i furgoni avranno lo sconto per 6 mesi, ma potranno scegliere di pagare la tariffa piena e godere di uno sconto sulla sosta; i gpl entrano gratis perché non inquinano, eppure il loro lasciapassare dura solo un anno.

Per districarsi nella giungla della nuova tassa arancione c'è tempo fino al 16 gennaio 2012: da quel giorno, scatteranno nuovi divieti per i 110 mila veicoli che ogni giorno transitano sotto le telecamere posizionate lungo la cerchia dei Bastioni. Rispetto all'Ecopass morattiano, restano invariati anche gli orari: si paga nei giorni feriali dalle 7,30 alle 19,30, mentre l'idea di tassare anche il week-end è stata seppellita sotto un mare di fischii. La giunta è partita con l'idea di accantonare la griglia del centrodestra (fedele al principio «paga chi inquina») e ha costruito una nuova schedatura dei veicoli: nell'«Area C»

non potranno più entrare i veicoli benzina pre-Euro e i diesel pre Euro, Euro 1, Euro 2 ed Euro 3. Chi sgarra, paga la multa da 80 euro. Stangata da 5 euro al giorno, invece, per tutti i veicoli Benzina dall'Euro 1 in su nonché per i veicoli diesel Euro 4 e superiori. Oltre ai sistemi di pagamento già attivi per l'Ecopass, si potrà acquistare il ticket d'ingresso anche attraverso i parcometri installati lungo le strisce blu del centro. Maran ieri ha fissato il traguardo: «Puntiamo a tagliare il traffico del 20%, studieremo un adeguato potenziamento dei mezzi di superficie». Parziale marcia indietro sui veicoli gpl e metano: inseriti nella prima bozza di congestion charge, verranno esentati fino al 31 dicembre 2012 insieme alle auto bifuel. Per evitare sorprese, converrà viaggiare sempre con il calendario sul cruscotto: gli unici automobilisti salvi fino alla scadenza del provvedimento sono i proprietari di auto elettriche o ibride.

Da azzeccarbugli anche il sistema di pagamento per i residenti. Chi abita nella fatidica «Area C» potrà entrare e uscire gratuitamente per 40 volte (il Comune avviserà del «pericolo» via mail o sms alla soglia del 35° passaggio), poi pagherà 2 euro ogni

singolo passaggio successivo. Pericolo ricorsi? «Staremo a vedere» dice l'assessore Maran, «ma i provvedimenti di congestione charge ormai sono diffusi in tutta Europa». Nessuno, però, ha mai inventato una disquisizione pilatesca come quella introdotta da Giuliano Pisapia per i furgoni. A loro la scelta: o pagare un ticket agevolato di 3 euro al giorno (deroga in vigore fino al 30 giugno 2012), oppure versare un ticket completo da 5 euro e usufruire di un bonus sulla sosta (strisce blu gratuite per le prime due ore all'interno della Ztl). Più facile completare i rebus della settimana enigmistica. Come faranno i vigili a graziare i furgoni con il bonus di 180 minuti? Mistero, anche se il Comune conta di svelare l'arcano entro fine anno con una nuova delibera. Nel documento di attuazione verranno definiti anche i contorni dell'esenzione per i diesel merci Euro 3: le linee guida parlano di «veicoli di servizi di pubblica utilità», ma non è ancora chiaro quali categorie verranno graziate. Secondo i conti della giunta, «il 69% dei cittadini con Ecopass entrava solo 5 volte l'anno in centro. Al massimo ora pagheranno 25 euro in più». Un buon motivo per continuare a usare l'auto.

M. COS.